

P | O | R | D | E | N | O | N | E
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1973-81

arch. Gianluigi Furlan

Scheda

07_08 q8

**RESIDENZA
AI CEDRI**

07
capitolo

*Guida alle
Architetture*

Schede

RESIDENZA AI CEDRI

1973-81

Corso Garibaldi, 19

Committente

*Cinema Teatro Verdi s.p.a.,
poi Renato Fantini,
poi B.A.D.E.L. S.p.a*

Progettista

arch. Gianluigi Furlan

L'intervento si colloca ai margini del secolare Parco Porcia, posto alle spalle di Corso Garibaldi: da esso l'intervento immerso nel verde trae numerosi vantaggi per quanto riguarda il *comfort* abitativo e la prossimità ai servizi presenti nel vicino centro città. Come si può intuire, il lotto destò alta appetibilità immobiliare per la realizzazione di appartamenti di pregio ma la genesi del progetto si complicò per l'avvicinarsi nel tempo di tre diversi committenti. La torre di progetto, a pianta rettangolare, si compone al piano terra di un portico passante e si sviluppa per ulteriori sei piani fuori terra, più un piano scantinato destinato ad autorimesse e cantine. L'edificio, una grande abitazione caratterizzata da ampie terrazze e larghe finestre, si connota per la verticalità data dal sovrapporsi ai vari piani delle terrazze e delle vetrate che tendono a sottolineare il ritmo strutturale dei pilastri in elevazione. Al momento della realizzazione dell'edificio affacciato sul parco venne effettuata anche la ristrutturazione dell'antistante Palazzo Calligaro su Corso Garibaldi. La torre ospita centralmente i collegamenti verticali di distribuzione ai sette piani fuori terra e al piano interrato, dal disimpegno centrale si accede a quattro appartamenti simmetrici composti in due differenti dimensioni.

L'edificio è caratterizzato da una sequenza di aperture che si susseguono per i primi sei piani e sottolineano lo scheletro strutturale dell'edificio, il quale poggia a terra con setti di dimensioni rilevanti. Il coronamento dell'edificio è caratterizzato da una importante copertura a padiglione che ospita l'attico posto al settimo piano. Si realizzarono solai e copertura con struttura mista in laterocemento. Il rivestimento delle murature è realizzato in pannelli di cemento trattati con una colorazione rosata, mentre la copertura a padiglione è rivestita con elementi modulari in laterizio. I serramenti sono in legno duro verniciato al naturale che fino ad ora ben hanno sopportato i quasi 35 anni di vita dell'edificio. La cura per i dettagli presenti si evidenzia in particolar modo nei serramenti di legno, caratterizzati da una struttura a maglia quadrata destinata a coprire le parti cieche del serramento e da esili montanti binati finalizzati a scandire il ritmo delle aperture vetrate.

